

PROTOCOLLO D' INTESA

**per la partecipazione al Bando Pubblico Regionale 12.1 “Rigenerazione urbana sostenibile” del P.O.R.
FESR- FSE 2014-2020**

Premesso che

- con Comunicazione COM (2010) 2020 del 03/03/2010 la Commissione europea ha adottato il documento “Europa 2020” che prevede una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. In seguito, il 17 dicembre 2013 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato il pacchetto dei regolamenti sui Fondi strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) per il periodo 2014 – 2020. In particolare, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 ha definito le norme comuni ai fondi SIE e il Regolamento (UE) n. 1301/2013 ha definito le norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR);
- Il PO FESR-FSE PUGLIA 2014 – 2020, approvato dalla Commissione Europea, stabilisce, tra l’altro, strategie, priorità e obiettivi specifici da perseguire in merito allo Sviluppo urbano della Regione come indicato dall’Agenda urbana europea, dai Regolamenti dei Fondi Strutturali di investimento europei (Fondi SIE) e dall’Accordo di Partenariato nazionale;
- tali priorità vengono attuate nel PO attraverso un asse prioritario dedicato, l’Asse XII “Sviluppo Urbano Sostenibile” (SUS) che definisce in modo dettagliato le azioni, gli strumenti, i soggetti, gli interventi e l’assetto operativo ed attuativo generale;
- l’Asse XII “Sviluppo Urbano Sostenibile” (SUS) con una dotazione complessiva pari a € 110.920.000,00 intende perseguire il miglioramento della vivibilità e della sostenibilità in aree urbane, ponendo particolare attenzione alle zone più degradate e alle fasce di popolazione più disagiate e marginali sotto il profilo socio-economico, ricompattando il tessuto urbano attraverso soluzioni sostenibili, inclusive, intelligenti;
- le predette finalità sono perseguite attraverso una serie di azioni integrate nell’ambito dei diversi Obiettivi Tematici coinvolti, che devono essere realizzate all’interno di un contesto urbano e territoriale omogeneo che presenta caratteristiche e fabbisogni di intervento comuni, per “migliorare la vita” proprio in tali contesti attraverso il potenziamento e l’innovazione nell’offerta di servizi ai cittadini;

Premesso altresì che

- la Giunta Regionale della Puglia con deliberazione n. 650 del 04.05.2017 pubblicata sul BURP n. 59 del 23.05.2017 ha approvato il Bando Pubblico per la selezione delle Aree urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane, al fine di avviare, attraverso la definizione di una governance multilivello, il processo di programmazione degli interventi a valere sulle risorse del Po FESR PUGLIA 2014-2020 – Asse XII Sviluppo Urbano Sostenibile;
- i criteri di valutazione delle candidature riguardano la capacità amministrativa e l'efficacia e la fattibilità della Strategia, come richiesto dai criteri stabiliti dal Comitato di Sorveglianza del PO Puglia 2014 – 2020;
- per ciascuna Area urbana viene individuata contestualmente un'Autorità urbana, la quale, ad esito del processo di selezione, viene designata quale Organismo Intermedio responsabile della selezione delle operazioni, ai sensi dell'art. 123, co. 6 del Reg. (UE) 1303/2013;

Tenuto conto che

- al citato Bando possono partecipare e presentare proposta progettuale i Comuni della Regione Puglia in forma singola o associata con popolazione complessiva residente non inferiore ai 15.000 abitanti;

Considerato che

- al suddetto Bando Pubblico intendono partecipare i comuni di Alliste, Melissano, Racale e Taviano, che definiscono un preciso contesto territoriale omogeneo aventi caratteristiche e fabbisogni di intervento comuni, che costituiscono un sistema urbano omogeneo, funzionale e intercomunale e che presenta i seguenti dati demografici (Istat 2016): **popolazione residente 37.080 abitanti, superficie di 81,54 kmq e una densità media di 472,26 ab/Kmq;**
- tale area può essere assunta quale ipotesi di lavoro per lo sviluppo delle analisi di contesto richieste dal citato Bando per la selezione delle aree urbane di cui alla DGR 650/2017;
- è opportuno un forte coordinamento tra i Comuni sottoscrittori del presente protocollo;

Ritenuto che

- i Comuni sottoscrittori, aderendo al protocollo, debbano impegnarsi, ciascuno per quanto di propria competenza, ad accelerare i processi e l'adozione dei provvedimenti necessari per disporre la partecipazione alla predetta procedura di selezione;

- si rende necessario il coordinamento degli adempimenti di competenza di ciascuno degli Enti interessati;
- è necessario concentrare la proposta della Strategia su precise priorità di sviluppo, assumendo eventualmente, se richiesto dalla natura degli interventi, anche una più ampia dimensione territoriale di riferimento (quartiere, ambito omogeneo, ecc);

VISTO il Bando Pubblico per la selezione delle Aree urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane di cui alla DGR 650/2017;

tra i seguenti Comuni:

- Comune di Racale, comune capofila, (CF. 81001290758), con sede legale a Racale in Via Fiumi Marina N° 6, rappresentato dal Sig. Donato Metallo nato a Gallipoli il 13.02.1981 C. F. MTLDNT81B13D883S, nella Sua qualità di Sindaco pro-tempore, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Comune,
- Comune di Taviano, (CF. 00414500751), con sede legale a Taviano in Piazza del Popolo, rappresentato dal Sig. Giuseppe Tanisi nato a Gallipoli il 12.05.1961 C. F. TNSGPP61E12D883B, nella Sua qualità di Sindaco pro-tempore, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Comune,
- Comune di Melissano, (CF. 81003390754), con sede legale a Melissano in Via Casarano, rappresentato dal Sig. Alessandro Conte nato a Tricase il 04.09.1969 C. F. CNTLSN69P04L419Q, nella Sua qualità di Sindaco pro-tempore, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Comune,
- Comune di Alliste (C.F. 81000570754) con sede legale ad Alliste in Piazza Terra rappresentato dal Sig. Renato Rizzo nato ad Alliste il 08.10.1963 C.F. RZZRNT63R08A208Z, nella Sua qualità di Sindaco pro-tempore, interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Comune,

tutto quanto innanzi premesso e considerato, si conviene e stipula quanto segue:

Art 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo di intesa.

Art. 2 – OGGETTO E FINALITA'

Il presente protocollo d'intesa, ai sensi di quanto richiesto dal Bando Pubblico approvato con DGR n. 650 del 2017 ai fini dell'attuazione dell'Asse XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" del Programma

Operativo Regionale (POR) FESR Puglia 2014-2020, è finalizzato alla costituzione di un Partenariato per la partecipazione in forma associata alla procedura di selezione delle Aree Urbane e di individuazione delle Autorità Urbane.

Il presente protocollo d'intesa certifica:

- l'individuazione e delimitazione dell'Area Urbana definita dal contesto urbano e territoriale di riferimento dei Comuni sottoscrittori da candidare alla procedura di selezione di cui al citato Bando Pubblico;
- la solidità dell'impegno dei Comuni sottoscrittori a collaborare nelle fasi di programmazione ed implementazione della proposta di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) riferita all'Area urbana individuata;
- la solidità dell'impegno del Comune Capofila a svolgere funzioni di Autorità Urbana nel rispetto di quanto previsto dal citato Bando Pubblico per l'attuazione dell'Asse XII del PO Puglia 2014 – 2020.

Il presente protocollo d'intesa, in applicazione ai principi e ai metodi dello sviluppo locale partecipato, definisce i rapporti tra i Comuni sottoscrittori, i reciproci impegni e le responsabilità di ciascun sottoscrittore, individuando modalità operative di coordinamento.

Art. 3 – CONTENUTI DELLA SISUS

La proposta di Strategia Integrata di Sviluppo urbano sostenibile (SISUS), da predisporre per la partecipazione al citato Bando Pubblico ai fini dell'attuazione dell'Asse 12 del PO FESR Puglia 2014-2020, riguarda i seguenti Obiettivi Tematici (OT) previsti nell'Accordo di Partenariato e coerenti con l'art. 9 del reg. (UE) 1301/2013 per lo Sviluppo Urbano sostenibile

- OT4: Energia sostenibile e qualità della vita;
- OT5: Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi;
- OT6: Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali;
- OT9: Inclusione sociale e lotta alla povertà.

Per rispondere a questi fabbisogni, l'Asse XII del POR FSE-FESR 2014-2020 identifica delle azioni integrate nelle seguenti priorità di investimento (PI):

PI 4c) sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile,

PI 4e) Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio,

PI 5b) Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi,

PI 6b) Investire nel settore delle risorse idriche,

PI 6c) Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale,

PI 9b) Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali.

Art. 4 – IMPEGNI DEI COMUNI SOTTOSCRITTORI

I Comuni sottoscrittori, d'intesa, individuano e delimitano l'Area Urbana definita dal loro contesto urbano e territoriale di riferimento da candidare alla procedura di selezione di cui al citato Bando Pubblico.

Essi si impegnano a:

- partecipare alle attività di costruzione, programmazione ed implementazione della SISUS;
- designare almeno un unico responsabile stabile ed un unico sostituto al fine di garantire la continuità delle attività;
- fornire eventualmente dati e informazioni relative al contesto urbano e agli obiettivi tematici individuati dal PO Fesr Puglia 2014 -2020 nei tempi stabiliti dal Comune capofila;
- condividere l'analisi dei principali problemi e fabbisogni dell'area urbana;
- individuare nel proprio ambito territoriale le aree marginali, degradate e svantaggiate e le fasce di popolazione svantaggiata sotto il profilo socioeconomico e/o con problemi di connessione ai centri erogatori di servizi;
- fornire elementi utili per la descrizione della strategia ed in particolare in riferimento a ciascuna sfida dell'area urbana di Racale-Taviano-Melissano-Alliste le informazioni sulle altre azioni complementari a quelle finanziate dalla SISUS che si prevede di attivare tramite altre forme di finanziamento (altre strategie e/o fondi, strumenti di pianificazione, politiche ordinarie, altri fondi) nonché per la definizione del cronoprogramma, degli indicatori e dell'analisi del rischio;
- contribuire alla definizione di modalità idonee a garantire l'integrazione tra le differenti azioni della strategia e la complementarità e coerenza con le altre politiche urbane e con gli altri strumenti di programmazione esistenti;
- collaborare per l'individuazione delle tipologie di intervento previste dalla SISUS;
- contribuire ad individuare stakeholders rilevanti nelle attività di costruzione, programmazione ed implementazione della SISUS;
- garantire il coinvolgimento dei cittadini locali, della società civile e degli altri livelli di governance interessati nelle attività di costruzione, programmazione ed implementazione della SISUS;

- coinvolgere il territorio nell'elaborazione della SISUS per costituire un partenariato rappresentativo rispetto alle problematiche di sviluppo urbano dell'area coinvolgendo i soggetti rilevanti per l'area;
- ricercare e promuovere, ove possibile, innovazioni significative nelle proprie politiche, negli strumenti programmatori, nella propria organizzazione e nei rapporti con gli altri soggetti pubblici e privati coinvolti;
- adottare eventuali adeguamenti necessari ai propri Piani e Programmi necessari per il perseguimento di obiettivi comuni;
- adottare eventuali adeguamenti necessari ai propri Piani e Programmi necessari per il perseguimento di obiettivi comuni;
- condividere la proposta di SISUS e gli impegni da essa derivanti.

I Comuni sottoscrittori individuano il Comune di Racale quale Ente Capofila del Partenariato, impegnandolo, altresì, a:

- predisporre tutta la documentazione necessaria alla partecipazione all'Bando pubblico approvato con Delibera della Giunta Regionale della Puglia nr. 650/2017;
- presentare la domanda di partecipazione con la relativa documentazione richiesta dal citato Bando pubblico;
- assumere e svolgere, nel caso di esito positivo della procedura di selezione, le funzioni di Autorità Urbana alla quale sarà affidata la selezione delle operazioni in qualità di Organismo intermedio, ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) 1303/2013 come effettivamente delegata dalla Regione Puglia quale Autorità di Gestione del PO-FESR Puglia 2014-2020.

I Comuni sottoscrittori, d'intesa, definiscono la costituzione una Cabina di Regia con funzioni di raccordo, stimolo, orientamento, indirizzo, supervisione e monitoraggio delle attività connesse alla programmazione, implementazione ed attuazione della Strategia.

Art. 5 – IMPEGNI DEL COMUNE CAPOFILA

Il Comune di Racale accetta e si impegna a svolgere il ruolo di Capofila.

I compiti precipui dell'Ente Capofila sono quelli di:

- rappresentare il Partenariato presso la Regione Puglia;
- assumere, di fronte alla Regione Puglia, all'Autorità di Gestione del PORFESR della Puglia 2014-2020 (nel seguito anche Autorità di gestione o AdG), tutti gli impegni e gli obblighi connessi alla partecipazione all'Bando pubblico per la selezione delle Aree urbane e per l'individuazione delle

Autorità Urbane di cui alla DGR 650/2017 approvato con Delibera della Giunta Regionale della Puglia nr. 650 del 04.05.2017;

- presentare la domanda di partecipazione con la relativa documentazione richiesta dal citato Bando pubblico;
- costituire e identificare presso la propria sede una struttura amministrativa all'interno dell'amministrazione comunale appositamente dedicata, il cui organico sia composto da figure tecniche e amministrative provenienti dai propri uffici, che espletterà le funzioni di Autorità urbana delegate dall'Autorità di gestione FESR ai sensi di quanto previsto dalla normativa di riferimento;
- svolgere i compiti per la selezione delle operazioni come specificati all'art. 125, paragrafo 3, Reg. (UE) n. 1303/2013 che competono all'Autorità urbana in qualità di Organismo intermedio, ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) 1303/2013 come effettivamente delegati dalla Regione Puglia quale Autorità di Gestione del PO-FESR Puglia 2014-2020 nel rispetto delle procedure e dei criteri di selezione;
- definire idonee modalità con cui garantire la separazione delle funzioni delegate dalle funzioni legate al ruolo di beneficiario delle operazioni;
- definire idonee modalità con cui la struttura organizzativa dell'Autorità urbana si rapporta con le altre strutture comunali coinvolte nell'attuazione della strategia;
- attivare tutte le iniziative necessarie al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività finalizzate alla definizione e presentazione della Proposta Strategica.

Il Comune capofila si impegna, inoltre, a:

- assicurare il corretto ed efficiente funzionamento del Partenariato, garantendone un'efficace azione di coordinamento;
- adottare un sistema trasparente di comunicazione interno tra i Comuni sottoscrittori e a prevedere incontri periodici e ogni altra procedura atta a garantire un'efficiente gestione delle relazioni tra i Comuni dell'Area urbana;
- rappresentare in modo unitario gli interessi dell'Area urbana eventualmente anche nelle sedi concertative istituite a livello regionale;
- attivare le risorse tecniche e organizzative necessarie alla elaborazione della SISUS, assumendo ogni iniziativa utile a tal fine;
- realizzare azioni per la divulgazione e la diffusione delle attività svolte e dei risultati ottenuti.

Art. 6 – RINVIO AD ATTI ATTUATIVI SUCCESSIVI

Gli eventuali aspetti di natura economico-finanziaria fra i Comuni sottoscrittori connessi all'attuazione del presente protocollo, così come l'eventuale costituzione di un fondo comune per attività connesse alla elaborazione e attuazione della SISUS o per ulteriori attività ad essa prodromiche funzionali e complementari, nonché gli aspetti di natura operativo-organizzativa connessi all'attuazione del presente protocollo, anche con l'eventuale condivisione di risorse umane, saranno oggetto di appositi successivi accordi attuativi del presente protocollo.

Art. 7 – PRINCIPIO DI LEALE COLLABORAZIONE

I Comuni sottoscrittori del presente protocollo, consapevoli della eccezionale rilevanza degli interessi pubblici e socio-economici connessi al conseguimento degli obiettivi sottostanti alla SISUS, si impegnano a mantenere rapporti di collaborazione improntati alla lealtà reciproca, svolgendo, per quanto di propria competenza, ogni attività necessaria alla costruzione e attuazione degli obiettivi e delle azioni della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile -SISUS- e assicurando l'osservanza del presente protocollo.

Art. 8 – DURATA

Il presente protocollo avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione fino all'attuazione degli adempimenti in esso previsti.

Art. 9 – FORMA

Il presente protocollo è sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2 della legge 241/1990.

Art. 10 – CLAUSOLE GENERALI

Per quanto non previsto dal presente Protocollo in caso di interpretazioni discordanti, le soluzioni saranno di volta in volta concordate fra gli Enti firmatari; in difetto si fa rinvio alle norme previste in materia in quanto applicabili.

La presente convenzione, dattiloscritta in n. 9 pagine, è composta da numero 10 articoli.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

SOTTOSCRITTORI

PER IL COMUNE DI RACALE
IL SINDACO DONATO METALLO

PER IL COMUNE DI TAVIANO
IL SINDACO GIUSEPPE TANISI

PER IL COMUNE DI MELISSANO
IL SINDACO ALESSANDRO CONTE

PER IL COMUNE DI ALLISTE
IL SINDACO RENATO RIZZO